

Al Magnifico Rettore

Il/la sottoscritto/a			
nato/a il		a	
qualifica		S.S.D.	
Codice fiscale			
in servizio presso il Dipartimento di			
Residente /Domiciliato/a	in	via/piazza	
Email			
telefono			

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge 104 del 05/02/1992, di poter fruire dei **permessi (tre giorni al mese)** per assistere il proprio **familiare** (coniuge, figlio o genitori) di cui si riportano di seguito le generalità:

Cognome e Nome del familiare			
C.F. del familiare			
Residente	in	via/piazza	
C.F. del familiare			
Grado di parentela			

per i/il seguenti/e periodo/i:

--

DICHIARA

di prestare assistenza continuativa ed esclusiva alla persona sopra citata
che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso genitore o per altro familiare portatore di handicap
che la persona per la quale vengono richiesti i permessi non è ricoverata a tempo pieno

che non ci sono altri soggetti in grado di prendersi cura del familiare disabile
--

di essere convivente con il soggetto portatore di handicap
--

di non essere convivente con il soggetto portatore di handicap, ma di svolgere con continuità ed esclusività l'assistenza allo stesso
---

Si allega

Certificato rilasciato dalla commissione ASL competente, attestante la situazione di gravità accertata ai sensi del comma 1 art.4 L.104/92 (in originale o copia autentica se non è già in possesso di questa Amministrazione)
--

La/il sottoscritta/o si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in ordine a quanto dichiarato (es. ricovero a tempo pieno del portatore di handicap, la revisione del giudizio di gravità dell'handicap da parte della Commissione ASL, etc....)

La/il sottoscritta/o è inoltre consapevole che l'amministrazione è tenuta a controllare la veridicità delle autocertificazioni e che, in caso di dichiarazioni false può subire una condanna penale e decadere da eventuali benefici ottenuti:

Dichiara inoltre che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e che è consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni mendaci (art. 495 c.p. e artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000)

Palermo,

firma